



## IL VALORE LEGALE DEI NOSTRI TITOLI DI STUDIO

**U**n po' più di chiarezza per l'assistente sociale, idem ma con riserve per l'assistente sociale specialista: è questo il succo, per quel che ci riguarda, di quanto stabilito con il D.M. del 9 luglio 2009, finalmente pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 ottobre scorso. Si tratta di un atto importante non solo per chiarire i tanti dubbi per le equiparazioni, ma anche e specialmente per sviluppare le strategie sindacali del SUNAS per il futuro, visto che su questa base si giocheranno le modifiche di declassatoria nei contratti collettivi del pubblico impiego. La professione è ormai divisa in due gruppi, bisogna che ce ne facciamo una ragione e che accettiamo di sviluppare strategie differenziate per il futuro, pur restando



un'unica famiglia professionale. Lo stesso DPR 328 del 2001, creando il "doppio contenitore" dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista, attribuisce diversi status ad entrambi con una ancor più precisa codifica delle competenze. Il problema di oggi è semplicemente questo: i Contratti Collettivi di Lavoro non hanno recepito né il DPR citato, né la stessa "rivoluzione dei titoli" avvenuta con ben due riforma universitarie, con la differenza che, se per l'assistente sociale ci si rifà alla "triennialità" preesistente, per l'assistente sociale specialista ad oggi c'è ancora il vuoto assoluto. Tutto ciò non può lasciarci indifferenti, tanto più perché i giovani colleghi sono in maggioranza laureati "quinquennali" (3+2).

segue a pagina 2

## APPUNTAMENTI... CHE SI RINNOVANO

Con la citazione di questo numero la **Rubrica "News in Internet"** ha raggiunto la cinquantesima edizione. Una bella cifra per una rubrica di servizio che, nata nel 2003, ha proposto- ininterrottamente- soprattutto segnalazioni di siti di interesse professionale, spaziando da tematiche più generali (Diritto di Famiglia e Tutela dei minori, Adozione, Affidamento, Autocertificazione, Protezione dati Personali, Sicurezza sulle strade, Segretariato Sociale, Pagine Bianche, Portale del Cittadino, Lavoro e Salute, Eurocultura, Turismo sociale, Solidarietà, "In cerca di lavoro", Portale della normativa sanitaria, Cooperazione allo Sviluppo, T.F.R., Tossicodipendenze, Attività di Tutore, Europa, solo per citarne alcune...) a rappresentazioni istituzionali (cfr. ad es. le recensioni dei siti Camera dei Deputati, INPDAP, Welfare.it, Giustizia.it, Dronet, SolidarietàSociale, etc.) ed altre più associative o comunque aggregativo-culturali (vedi siti ServizioSociale/ASit, Sostoss, Isfol e Labsus, Formez, AssistentiSociali.org, Istituto degli Innocenti, Simm, Aiccon, A.N.C.I., Arcoiris e, ovviamente, SUNAS.it e Web TV degli Assistenti Sociali).

Per l'occasione si invitano i colleghi ad indicare con una semplice email indirizzata alla casella [notiziario.sunas@gmail.com](mailto:notiziario.sunas@gmail.com) altri siti web che, a loro giudizio, meriterebbero una visita per l'approfondimento di argomenti sempre di carattere professionale.

Un impegno redazionale dunque che prosegue nell'auspicio di stimolare ancor di più la curiosità e l'attenzione della categoria e di consolidare altresì il gradimento dei lettori, e che pure nel nuovo anno continuerà per sottolineare anche che il **2010 è l'anno in cui la ns. organizzazione sindacale festeggerà il suo ventesimo compleanno**. Un altro modo, tra le tante iniziative in programma, per sottolineare e per ribadire: **forza SUNAS !!!**

(L. Bucci)

## Sommario

✓ IL VALORE LEGALE DEI NOSTRI TITOLI - APPUNTAMENTI... CHE SI RINNOVANO	PAG.	1
✓ IL VALORE LEGALE DEI NOSTRI TITOLI (2° PARTE.)	PAG.	2
✓ PERCORSO PRECONGRESSUALE E POLITICHE NAZIONALI	PAG.	3
✓ MOBILITÀ NEI MINISTERI - IL SUNAS AL SALONE DELL'EDITORIA SOCIALE	PAG.	4
✓ ORDINE E SINDACATO	PAG.	5
✓ RUBRICA "L'AS. SOCIALE IMPRENDITORE": DIPENDENZA E CUMULO D'INCARICHI	PAG.	6
✓ SPECIALE "DISABILITÀ E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE"	PAGG.	7-10
✓ PIANO SOCIALE CALABRIA - SIAMO TUTTI METICCI	PAG.	11
✓ L'OTTAVO GIORNO	PAG.	12
✓ LASCIARE IL PUBBLICO (1° PARTE) - SEGNALAZIONI LIBRARIE: "S.S.P. E MEDICINA LEGALE"	PAG.	13
✓ AL CUORE DELLA LIBERA PROFESSIONE	PAG.	14
✓ RUBRICA INTERNET "SERVIZIOCIVILE.IT" - DALLA NEWSLETTER	PAG.	15
✓ GESTIONE CONTABILE PER I LIBEROPROFESSIONISTI		
ANNUNCIO INIZIATIVA NAZIONALE "IL FUTURO DEI BAMBINI È NEL PRESENTE"	PAG.	16

✓ **SPECIALE  
DISABILITÀ  
E SERVIZIO  
SOCIALE  
PROFESSIONALE**

Fatto sta che dopo ben due riforme universitarie, la prima del 1999 a firma dell'allora Ministro Zecchino e la seconda del 2004 a firma del Ministro Mussi, entrambi del centrosinistra, le lauree -di diverso tipo- in servizio sociale si sono moltiplicate. Sul piano "triennale" c'è la nuova "Laurea 39", che segue alla "Laurea classe 6", la quale faceva seguito al Diploma Universitario (introdotto con la riforma universitaria del 1990), e ai diplomi superiori di cui alla Legge n. 84 del 1987 (scuole dirette a fini speciali, scuole abilitate e diplomi convertiti, oltre alla "sanatoria" dell'allora art. 4). Sul piano "extratriennale" (scusate il termine, ma così ci capiamo) c'è l'attuale Laurea Magistrale 87 che è seguita a, quella specialistica 57/S ed al Diploma di Laurea quadriennale della LUMSA e dell'Università di Trieste. Nelle more del passaggio tra vecchio e nuovo Ordinamento ex D.M. 509/1999 la nostra Organizzazione chiese ed ottenne (allora segretario generale Fiorella Cava) dal Legislatore l'equiparazione tra Diploma di Laurea (quadriennale Trieste e LUMSA) e Laurea Specialistica, giusto D.M. Funzione Pubblica e Università del 5/5/2004 (G.U. n.196 del 21/8/2004). Da allora nulla, se non il D.M. del 29 luglio scorso, il quale ha messo finalmente mano a tutta la questione, regolarizzando gli accessi ai concorsi a seguito di ben due riforme universitarie. Personalmente prego Dio che il Legislatore, almeno per dieci anni, se ne stia buono e non cambi un'altra volta le regole del gioco.



Ma veniamo al nostro specifico sindacale: se all'università è avvenuta la rivoluzione per ben due volte, nei Contratti Collettivi tutto è rimasto tale e quale o con un restyling solo formale quasi come se nulla fosse successo. L'accesso al pubblico impiego è rimasto ancorato ai requisiti di dieci anni fa, le declaratorie (che sono gli elenchi dei profili del personale assumibile per concorso) allegate ai contratti non sono molto cambiate (se non in Sanità, con la ridefinizione dei due profili in posizione funzionale D e DS), nonostante abbiamo superato -seppur con ritardo- ben tre tomate contrattuali. Basta vedere i requisiti dei concorsi: per l'assistente sociale, facendo fede l'iscrizione all'Ordine, è necessario essere in possesso della Laurea in Servizio Sociale (L. 39 - D.M. 270/2004) o della Laurea in Scienze del Servizio Sociale (L.06 - D.M. 509/1999).

I problemi che nascono ogni giorno e che sono sotto la nostra attenzione sono di due tipi: prima di tutto occorre ricordare che resta fermo il previgente Ordinamento, per cui anche con i titoli pregressi esiste il requisito (fa fede, in buona sostanza, l'iscrizione all'Ordine nella sezione B), poi occorre vigilare sull'accesso di "soggetti" non iscritti all'Ordine e, probabilmente, senza il prescritto titolo (mi riferisco ai concorsi da "istruttore direttivo per i servizi sociali" generico, in cui si "infilano" altri soggetti su funzioni specificatamente nostre). Resta il non trascurabile problemone dell'accesso da parte dei laureati specialisti e magistrali, già iscritti alla sezione A, ai concorsi per assistente sociale triennale, come sta avvenendo in taluni casi: se infatti il problema non si pone per chi ha svolto il percorso "3+2" (scienze del servizio sociale + specialistica), è un problema per tutti quelli iscritti alla Laurea specialistica/magistrale di provenienza "altra". Ma lasciamo questa problematica controversa all'Ordine, visto che è di sua competenza.

La questione che invece richiede massima attenzione, secondo il D.M. del 9 luglio 2009, è la codifica delle equiparazioni alla Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Mentre è logica la sequenza Diploma di Laurea - Laurea Specialistica - Laurea Magistrale, si fanno notare degli sconfinamenti a dir poco inquietanti, sconfinamenti che ancor più limiteranno l'effettivo accesso della professione alla dirigenza e ai livelli apicali nel pubblico impiego. Estrapolo dal DM citato le equiparazioni alla Laurea Magistrale 87, così ci capiamo:

Diploma di Laurea	Rif. normativo	L.S. (D.M. 509/1999)	L.M. (D.M. 270/2004)
SERVIZIO SOCIALE	Decr. Rett. 17/12/1998 (G.U. n. 3 del 5/1/1999)	57/S Programmazione e gestione delle politiche sociali	L.M. 87 Servizio sociale e politiche sociali
Scienze politiche	Tab.4 Regio Decreto 30/9/1938 D.M. 4/1/1995 (G.U. n.13 del 17/3/1996)	57/S Programmazione e gestione delle politiche sociali	L.M. 87 Servizio sociale e politiche sociali
Scienze e tecniche dell'interculturalità	Decr. Rett. 31/7/1998 (G.U. n. 203 1/9/1998)	57/S Programmazione e gestione delle politiche sociali	L.M. 87 Servizio sociale e politiche sociali

Insomma la Laurea Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali, se questa sarà il requisito di accesso per la dirigenza nei servizi sociali pubblici, sarà equiparata al Diploma di Laurea in Scienze Politiche e a quella in Scienze e tecniche dell'interculturalità, nel senso che anche coloro che saranno in possesso di detti titoli potranno concorrere per il medesimo posto. Personalmente non esprimo commenti, bensì prendo atto del prodotto delle avvenute mediazioni (se esercitate...) sul Legislatore. Magari l'Ordine Nazionale dovrebbe poter dirci di più, visto che anche la materia di raccordo con l'Università è più di sua competenza.

Ma veniamo a noi e facciamo delle considerazioni sulle necessarie strategie da porre in essere come SUNAS per il futuro a seguito della Norma approvata. Prima di tutto occorrerà mobilitarsi per riuscire, pur con le difficoltà evidenti rispetto ai tavoli delle trattative nazionali, a far modificare le declaratorie dei contratti in modo da renderle aggiornate rispetto agli effettivi titoli di studio. Un'altra grossa battaglia (con probabili resistenze "interne") sarà l'accettazione dell'ingresso nelle declaratorie dell'assistente sociale specialista, ad oggi assente, al quale dovrà corrispondere un (più che logico) diverso inquadramento economico, viste le sue funzioni "altre" rispetto al suo collega "triennale".

Personalmente credo che questa ultima scelta, per nulla facile, sia una vera e propria opzione politica che dovrà passare per il nostro Congresso Nazionale, che celebreremo all'inizio del 2010. Mi auguro che tale opzione passi, anche perché sono d'altra parte i tempi stessi che lo richiedono: i nostri iscritti che si sono avvicinati negli ultimi cinque anni sono sempre più giovani e sempre più assistenti sociali specialisti (oggi "magistrali" per titolo di studio). Così mentre la "vecchia guardia" che tante battaglie ha portato avanti va in pensione per lo più con il titolo triennale e con un inquadramento conseguente, i colleghi che si sono laureati da Trieste in poi (quadriennali, dal 2000...) ed i giovani del 3+2 giustamente aspirano a percorsi di carriera più coerenti con i loro percorsi di studi. Come avviene nelle altre professioni, ed in virtù delle leggi specifiche, sono questi laureati i futuri dirigenti che si dovranno confrontare e - se del caso - contrapporre ad altri laureati tecnici che da tempo spingono e si muovono per acquisire posizioni dirigenziali nel sociale e nel sociosanitario. A noi il compito di preparare loro responsabilmente la strada per un più adeguato futuro del gruppo professionale. Il discorso è dunque aperto...



Ugo Albano

# MOBILITÀ NEL MINISTERO DELL'INTERNO

**G**iungono alla nostra organizzazione sindacale richieste di ricevere notizie sulle procedure di mobilità dall'esterno o dall'interno dei Ministeri. Nell'intento di fare dunque cosa gradita si riporta di seguito uno stralcio della nota inviataci il 12 ottobre scorso dal Coordinatore Nazionale **FLP Interno** Dario Montalbetti, rappresentante della Federazione con la quale il SUNAS ha sottoscritto nel marzo 2008 una intesa per l'adesione dell'ex Comparto SUNAS Ministeri:

*Rispondo alle sollecitazioni pervenute nei giorni scorsi da parte di Luigi Bucci per gli iscritti SUNAS (...) che potrebbero essere interessati alla mobilità verso la nostra amministrazione (Ministero dell'Interno). Il ministero con cadenza quasi biennale pubblica un bando per la mobilità dall'esterno. Vengono dunque individuate le carenze di organico nelle varie sedi (per qualifiche e profili professionali)... si tiene conto delle aspettative di trasferimento di coloro che si trovano in posizione utile nella graduatoria e alla fine si pubblica il bando per l'accesso.*



*Per quanto riguarda gli assistenti sociali - che in alcune sedi scarseggiano, o addirittura non ci sono, abbiamo chiesto al funzionario addetto della nostra amministrazione (viceprefetto Anna Palombi) di procedere con particolare cura alla ricognizione delle carenze organiche... anche tenendo conto delle aspettative di trasferimento di quei colleghi che hanno chiesto e aspettano di essere trasferiti. La pubblicazione della graduatoria del precedente bando di accesso dall'esterno (n. 405 posti) dovrebbe avvenire a giorni ed un prossimo bando dovrebbe uscire entro il 2010, in quanto l'Amministrazione ha intenzione di completare l'esodo in uscita, riaprendo il bando di uscita - che inizialmente era stato riservato solo a coloro che erano transitati nel Ministero dell'Interno da altre amministrazioni, anche agli altri dipendenti... fino al completamento dei 170 posti (finora ne sono stati coperti solo 56). I posti che si renderanno disponibili in seguito all'esodo di uscita (più eventualmente qualche altro posto) verranno ricompresi nel nuovo bando.*

*Non appena avremo delle notizie più puntuali non mancheremo di diffondere (attraverso i canali comunicativi sindacali abituali, n.d.r.) a tutti gli interessati le informative al riguardo.*

Ancora da fonte FLP Interno (Notiziario 4 del 12 ottobre) inoltre si è appreso che giorno 9 ottobre la Direzione Centrale per le risorse umane del Dipartimento per le Politiche per il Personale dell'Amministrazione ha comunicato che all'indirizzo intranet <http://daitnet.interno.it> sono stati pubblicati effettivamente gli elenchi - opportunamente modificati e integrati anche a seguito delle rinunce pervenute - **del personale per il quale verranno adottati i provvedimenti di trasferimento sulla base delle graduatorie provinciali e comunali, valide per il corrente anno** ai sensi dell'accordo collettivo integrativo per l'attuazione della mobilità volontaria all'interno dell'Amministrazione sottoscritto in data 8 ottobre 2003 e successive modificazioni e integrazioni e che le **graduatorie degli aspiranti** ai trasferimenti provinciali e comunali, valide per il corrente anno, sono riportate anche nel sito Internet <http://dait.interno.it>

**L. Bucci**

## IL SUNAS AL SALONE DELL'EDITORIA SOCIALE



**S**i è svolto a Roma, dal 2 al 4 ottobre 2009, su iniziativa della **Comunità di Capodarco**, le **Edizioni dell'Asino**, **Gli Asini e Lunaria** (associazioni che operano nel campo del sociale e del volontariato), il mensile **Lo straniero** e l'**agenzia Redattore Sociale**, il primo Salone dell'editoria sociale, ospitato nello spazio ex-G.I.L. della Regione Lazio in Largo Asciani, 5.

Lo scopo del Salone è stato quello di favorire e promuovere l'incontro tra le case editrici che si occupano di temi sociali (che non a caso erano presenti in 25, tra cui le più note Armando, Carocci, Franco Angeli e Maggioli) e il mondo del volontariato e del lavoro sociale, nonché il pubblico interessato a conoscere e approfondire le suddette problematiche della nostra società. La novità di questo Salone è consistita anche nell'obiettivo di far emergere questo mondo, da sempre confinato in una nicchia per addetti ai lavori, per coniugarlo con quelli della comunicazione, della scienza, della cultura e della narrativa per far riflettere in maniera consapevole sulle contraddizioni sociali e i problemi del nostro tempo.

Per queste ragioni il Sunas, con una delegazione costituita dai S.N. Luigi Bucci (Direttore del Notiziario SUNAS), Ugo Albano (Vicedirettore) e Domenico Pellitta, ha voluto essere presente all'evento nella mattinata di sabato 3 ottobre a testimonianza dell'interesse del sindacato professionale per i temi trattati.



Nell'ambito dei tre giorni si sono svolti anche numerosi dibattiti su argomenti di forte attualità come il razzismo in Italia, le migrazioni e la tratta degli esseri umani, i diritti degli stranieri, i disabili e il loro diritto al lavoro e, ad esempio, i predetti segretari hanno potuto assistere alla presentazione del libro *La tutela medico legale dei diritti dei rifugiati*, curato da Carlo Bracci.

La specificità di questo Salone, vedi [www.editoriasociale.info](http://www.editoriasociale.info), unito al fatto che all'interno del palazzo ex-GIL vi sono due sale in cui si possono appunto tenere dibattiti e/o altre proposte culturali, induce a riflettere sull'opportunità di approfittare di questo evento in una prossima edizione per proporre ed organizzare un'iniziativa da realizzare come Sunas su un argomento di matrice sociale, professionale e sindacale.

Nel pomeriggio della stessa giornata, inoltre, i predetti dirigenti sindacali hanno preso parte alla **Manifestazione nazionale per la libertà di stampa** organizzata dalla E.N.S.I. che si è svolta a Piazza del Popolo, che ha visto una grande partecipazione di pubblico ed interventi di esponenti della cultura, della stampa, della magistratura, della politica e dei sindacati dei giornalisti.

**Domenico Pellitta,**  
**S.N.Ag. Resp. Comparto Sanità**

# GESTIONE CONTABILE PER I LIBEROPROFESSIONISTI

- un'iniziativa riservata agli iscritti al SUNAS -

I colleghi liberi professionisti aumentano sempre di più - e ciò ci fa immenso piacere - ma anche i loro problemi. Capita infatti che, aperta la partita IVA, sono così tanti gli adempimenti che si è soliti affidarsi a dei commercialisti i quali, essendo essi stessi liberoprofessionisti, applicano le loro tariffe. I costi della gestione contabile dipendono dai bisogni, ma anche dal volume d'affari, ed in ciò le cifre oscillano di molto: mentre ci sono colleghi (pochi, a dir la verità) liberi professionisti d.o.c. per scelta e per ovvia convenienza economica, ce ne sono tanti altri "costretti", nel senso che lo status di imprenditore viene spesso ad essere deciso come unica alternativa per lavorare, quasi sempre con un unico committente. Ad ogni caso sia per i primi, sia per i secondi, si pone il bisogno della gestione contabile a prezzi contenuti.



Partendo dal bisogno di una contabilità "leggera" e quindi di un supporto contabile comodo ed economico, il nostro Sindacato ha stretto un accordo con la società ContiPronti, di Modena, in modo da poter offrire ai nostri iscritti un servizio di contabilità a distanza a costi contenuti. Il servizio è destinato ai soli colleghi a ditta individuale ed in contabilità semplificata, residenti in tutta Italia. A tal fine la società ha

definito un processo che permette di seguire i clienti ovunque siano fisicamente, per erogare un servizio pratico e preciso. Si tratta in effetti di una soluzione organizzativa semplice e diretta basata sullo scambio di documenti tra utente e società. Lo scambio di informazioni e documenti avviene interamente a distanza, per telefono, fax, e-mail o posta. La risposta ad ogni quesito viene fornita tempestivamente allo stesso modo. Con questo sistema il professionista conserva la disponibilità dei suoi documenti, migliorando le sue possibilità di controllo.

Per i **soli iscritti al SUNAS** sono previsti, in base all'accordo, i seguenti costi:

**Tariffa forfetaria di €150 trimestrali + IVA per la fornitura del servizio contabile completo.**

Il servizio prevede anche questi segmenti:

- registrazione delle fatture di acquisto, di vendita e degli altri elementi di costo;
- predisposizione ed invio trimestrale al cliente delle informazioni necessarie per la liquidazione dell'IVA;
- gestione ratei e risconti;
- redazione scritture di ammortamento e compilazione registro cespiti;
- scritture di integrazione e rettifica in sede di chiusura dell'esercizio;
- predisposizione ed invio dei registri IVA entro i termini di legge;
- calcolo delle imposte;
- compilazione Mod. Unico Persone Fisiche;
- modello applicazione "studi di Settore";
- predisposizione deleghe di pagamento;
- predisposizione ed invio telematico del modulo 770 (escluso dipendenti);
- calcolo acconto imposte

ContiPronti è in via Ganaceto 95, 41100 Modena, tel. 800134675 (numero verde gratuito) oppure 059.4734792. Sito internet: [www.contipronti.it](http://www.contipronti.it) Posta elettronica: [contipronti@gmail.com](mailto:contipronti@gmail.com)

Si precisa, ad ogni caso, che i rapporti sono diretti ed esclusivi tra collega e società ContiPronti e dunque il SUNAS non è coinvolto o responsabile in alcun modo nella predetta relazione professionale. In caso di interesse alla tariffa forfetaria di cui sopra occorre dichiarare l'adesione al nostro Sindacato: sarà a cura della Società e nostra, verificare la correttezza della dichiarazione per l'applicazione della tariffa di favore.

Essere iscritti al nostro Sindacato conviene sempre di più.

**Ugo Albano**  
Segretario Nazionale Aggiunto  
Comparto Privati, Cooperazione  
& Libera Professione

## “IL FUTURO DEI BAMBINI È NEL PRESENTE”

Si segnala il presente comunicato pervenutoci da fonte del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dall'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza:

**Il 20 Novembre 2009 la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo compie venti anni.** È un'occasione preziosa per decisori politici, operatori, amministratori, terzo settore e famiglie per riflettere su quanto in Italia sia stato fatto per la promozione dei diritti dei "più giovani" e per avviare il confronto su quanto ancora resta da fare.

È questo lo spirito con cui il **Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in collaborazione con la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, ha convocato a Napoli nei giorni 18, 19 e 20 novembre del corrente anno la terza edizione della Conferenza Nazionale sull'infanzia e l'adolescenza, istituita dalla Legge 285 del 1997.**

L'evento si svolgerà presso la Stazione Marittima in Via F. Acton (adiacenze Molo Beverello).

(l.b.)

### NOTIZIARIO SUNAS

Periodico del Sindacato Unitario Nazionale  
Assistenti Sociali

#### DIRETTORE

Luigi Bucci

#### VICEDIRETTORE

Ugo Albano

#### COMITATO DI REDAZIONE

Ugo Albano | Laura Brizzi  
Luigi Bucci | Clelia Capo  
Fiamma De Luca | Patrizia Lisi  
Domenico Pellitta | Salvatore Poidomani

### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

SUNAS - IRIS Centro Studi SUNAS  
Via Modena, 47- 00184 Roma  
Tel. 06.484795  
Fax 06.48916112  
E-mail: [sunas@tin.it](mailto:sunas@tin.it)  
[www.sunas.it](http://www.sunas.it)

#### Associato USPI

Unione Stampa Periodica Italiana  
Autorizzazione del 10/5/1991  
Tribunale di Roma n. 284/1991  
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa  
n° 5761 del 24/4/97  
Iscrizione nel ROC n. 4528

### VIDEOIMPAGINAZIONE, FOTOLITO E STAMPA

Beniamini s.r.l.  
Via Panfilo Castaldi, 39 - 00153 - Rm  
Tel. 06.5881157  
E-mail: [info@beniaminigroup.com](mailto:info@beniaminigroup.com)

Gli articoli pubblicati e firmati impegnano in ogni caso la responsabilità diretta degli autori verso terzi. È consentita la riproduzione parziale dei testi, previa autorizzazione scritta dell'editore, purché sia garantita la citazione della fonte (Notiziario SUNAS), dell'autore, del numero della rivista e della data di pubblicazione.